

excellentia partirse, perchè la Duchessa sua moglie è ammalata a . . . . li compagni, che fanno Domenega la festa, andono a pregarlo restasse, et cussi contentò restar per veder la festa su burchi e la regata.

Da poi disnar, fo Collegio di Savi et lecte le lettere venute questa matina.

*Di Roma, dil Foscari orator nostro, di 25.* Qual scrive, di peste la terra è miorata assai, et il cardinal Corner partiva per stafeta per venir a veder suo padre, che havia inteso stava malissimo; et qual però se ritrovava fora de Roma. *Item*, scrive in zifra cose di grande importantia, *ut in litteris.*

*Da Constantinopoli, fo lettere di sier Piero Bragadin baylo, date in Pera, a di 25 Mazo.* Come l'Orator partiva a di 25 per venir a repatriar. Scrive le feste fatte per le nozze de Embrain bassà, qual hanno dato principio. Per prima ha fatto uno pasto a tutta la terra, sopra una piazza detta el Podromo. El secundo pasto ha fatto a l'Agà de janizari con zerca 8000 janizari, et farà altri pasti da numero 10 intervenendo el Signor et altri homini de la Porta. Spenderà una infinità d'oro. E da poi compide queste, sarà il corer di cavalli, ch'è bel veder. Et lo Agà de janizari, hessendo stato con li soi janizari per nome dil magnifico Embrain bassà a invidar el Gran Signor a le noze, *immediate* el Signor li fece donar a l'Agà 100 mila aspri et a li janizari ducati 30 mila, che sono in tutto ducati 32 milia; et altre particolarità, *ut in litteris.*

*Di sier Piero Zen orator etiam fo lettere, di 25 Mazo.* Molto longe, con assà parole e colloquii hauti con Embrain bassà, e l'amicitia ha contratto con lui. Scrive le noze fate, et come era stà in la piazza di Podromo, dove doveano correr li cavalli, drezà tre pavioni eccellentissimi, uno fu dil Sophi, l'altro di soldan Gauri, il terzo dil . . . . .

260\* In questo zorno, a san Piero di Castello, poi vesporo era il Patriarca, et fo ditto uno sermon latino per uno prete contra Martin Luterio, et fo poi brusate alcune opere di esso Luterio.

In questa sera, fo scoperto per li Proveditori sora la sanità esser peste in la contrà di san Zuan Crisostomo in casa da cha' Morexini, dove habita domino Gaspar Triulzi foraussito milanese, et questo per uno venuto di Milan li con certa bolza, et si amallò una femena di peste, la qual morite, e uno altro è amallato et . . . . .

*Ex Constantinopoli, die 25 Maij 1524, littera 261 Bajuli nostri.*

Le nozze dil magnifico Imbraim bassà hanno comenzato. Il primo pasto è stà dato a tutta la terra, et lo secundo a lo Agà de janizari cum 7 in 8 milia delli sui sopra la piazza de l'Hippodromo, dove sono stà tiradi molti pavioni, tra li quali ne sono tre, un del Signor, un che fo del Soldan, et quello che fo dil Sophi, che sono molto superbi. Se dice che farà ancor da 10 pasti tra il Signor et altri d'ella Porta secondo li gradi, et spenderà un'infinità de oro. Apresso, allo Agà de janizari, che andò ad invidar il Gran Signor per nome del magnifico Imbraim bassà, li fono donati ducati 2000, et alli janizari ducati 30 milia, che tutto il paese ha che dir delle gran demonstration de amor che fa Sua Maestà verso detto bassà. Durerano ancor ditte noze giorni 20, et non si farà Porta per esser tutti occupati in queste noze.

*Questi fono a compagnar il serenissimo Prin. 262<sup>o</sup> cipe a di 29 Zugno 1524 in chiezia de san Marco a dar el stendardo et baston a lo illustrissimo signor Francesco Maria de Rovere ducha de Urbin etc. capitano zeneral de la Illustrissima Signoria nostra.*

El Serenissimo,  
El signor ducha de Urbin capitano zeneral nostro,  
Il Legato' dil Papa episcopo di Feltre,  
Domino Alfonxo Sauxes orator cesareo,  
Domino . . . . . da la Torre orator di l'Archiducha,  
Domino Justo Decio orator dil re di Polana,  
Domino Francesco Taverna orator dil ducha de Milan,  
Domino Jacomo Tebaldo orator del ducha de Ferrara,  
Domino Zuan Battista di Malatesta orator dil marchese di Mantoa,  
Domino Scipion di la Tella orator dil ducha di Milan; apresso l'altro orator di Milan.

*Consieri.*

Sier Zuan Miani,  
Sier Marco Dandolo dottor et cavalier,

(1) La carta 261\* è bianca.